

Adesione alle moratorie

La Banca d'Italia rileva, presso le banche, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative di cui ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari riferiti al 2 luglio, sono attive moratorie su prestiti del valore complessivo di circa 83 miliardi; si stima che tale importo faccia capo a poco meno di 800 mila richiedenti, tra famiglie e imprese¹.

Le moratorie ancora in essere differiscono dalle moratorie concesse dall'inizio della pandemia per vari motivi, tra cui il venire a scadenza di una parte di esse. Sulla base di dati ancora preliminari, si può stimare che il 2 luglio risultassero in essere moratorie (ex lege e volontarie) pari a circa il 30 per cento di tutte le moratorie concesse da marzo 2020 (circa 280 miliardi). La percentuale di moratorie residue è più elevata per quelle di legge rispetto a quelle promosse dagli intermediari o loro associazioni (42 e 13 per cento, rispettivamente).

Dell'importo totale di moratorie residue, 64 miliardi sarebbero riconducibili alle moratorie ex lege a favore delle PMI, che erano pari a 103 miliardi secondo la scorsa rilevazione (riferita a metà giugno). La riduzione di quasi 40 miliardi è riconducibile alla mancata richiesta di proroga da parte dei debitori (come noto, il DL "Sostegni bis" prevedeva la possibilità per il debitore di richiedere la proroga della moratoria, limitatamente alla quota capitale, fino alla fine del 2021). A causa dei tempi necessari per l'aggiornamento delle evidenze contabili delle banche, il valore delle moratorie ancora attive sarà soggetto a ulteriori aggiustamenti nelle prossime settimane.

Le moratorie attive a favore di società non finanziarie riguardano prestiti per circa 65 miliardi. Sono ancora attive sospensioni ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' su prestiti e linee di credito per poco meno di 64 miliardi². La moratoria promossa dall'ABI riguarda al momento circa 3 miliardi di finanziamenti alle imprese.

Sono attive moratorie a favore delle famiglie³ a fronte di prestiti per 14 miliardi di euro, di cui 4 per la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparrini). Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie riguardano circa 1 miliardo di prestiti.

¹ Il numero delle richieste di moratoria e i relativi importi possono risultare inferiori rispetto alle settimane precedenti a causa della scadenza di alcuni prestiti precedentemente assoggettati a moratoria, oppure a causa di revisione di dati precedentemente comunicati dalle banche. Gli importi riportati delle moratorie concesse sono pari a quelli delle richieste ricevute dalle banche, al netto di quelle rigettate o in corso di esame.

² Tra le PMI rientrano anche imprese diverse dalle società non finanziarie.

³ La categoria "famiglie" qui utilizzata include anche alcune imprese diverse dalle società non finanziarie, come ad esempio le imprese artigiane.

Tavola 1 (sintesi). Adesione alle misure di moratoria nazionali (1)

Data di riferimento: 2 luglio 2021

	1. Numero delle richieste approvate e delle moratorie in essere (migliaia)		2. Importo delle richieste approvate e delle moratorie in essere (mld €) (2)	
	1.a. Numero delle richieste ricevute e approvate da marzo 2020	1.b. Numero delle moratorie in essere alla data di riferimento della segnalazione (6)	2.a. Importo delle richieste ricevute e approvate da marzo 2020	2.b. Importo delle moratorie in essere alla data di riferimento della segnalazione (7)
Moratorie DL 'Cura Italia'	1.391	582	161	68
(A) PMI (art. 56)	1.259	540	149	64
- 'congelamento' prestiti a revoca (comma 2, lett. a)	183	39	12	2
- proroga prestiti a scadenza (comma 2, lett. b)	53	33	5	3
- sospensione rate/canoni (comma 2, lett. c)	1.023	451	132	58
(B) Famiglie (Fondo 'Gasparrini', art. 54)	132	39	13	4
Moratorie su iniziativa del settore finanziario	1.207	162	117	16
(C) Moratorie promosse da associazioni di categoria	605	57	43	4
- ABI "Imprese in ripresa 2.0"	58	9	17	3
- ABI - famiglie - 21 aprile 2020	353	20	24	1
- Assofin - famiglie - Credito al consumo	194	5	2	0
(D) Altre moratorie (3)	602	95	74	12
Totale (A+B+C+D)	2.598	776	279	83
(di cui: società non finanziarie)	1.082	392	179	65
(di cui: famiglie) (4)	1.436	221	91	14
(di cui: altro) (5)	80	40	8	4

Fonte: Banca d'Italia, indagine campionaria presso le banche.

Note:

(1) I dati riguardano le misure del DL n. 18/2020 "Cura Italia" e iniziative private, e si riferiscono a una indagine settimanale presso un campione di banche che erogano poco meno del 90 per cento dei prestiti a famiglie e imprese. I dati riportati rappresentano stime provvisorie degli importi complessivi, e sono stati riproporzionati rispetto al totale dei prestiti a famiglie e imprese erogati da banche e società finanziarie. Il numero delle richieste di moratoria e dei relativi importi può risultare inferiore rispetto alle settimane precedenti a causa della scadenza di alcuni prestiti precedentemente assoggettati a moratoria, oppure a causa di revisione e rettifica di dati precedentemente comunicati dalle banche.

(2) Gli importi delle richieste si riferiscono all'intero valore residuo del prestito per il quale è richiesta la moratoria o sospensione, anche se quest'ultima è richiesta solo per alcune rate del prestito.

(3) La variazione di queste voci risente del progressivo completamento della documentazione delle richieste di moratoria da parte della clientela, che consente di riclassificare alcune moratorie concesse volontariamente dalle banche nelle categorie previste dai decreti (righe A e B).

(4) Nella categoria "famiglie" sono comprese anche le imprese non classificate come "società non finanziarie".

(5) Moratorie concesse a debitori diversi da società finanziarie e famiglie (ad esempio a società del settore finanziario).

(6) Il numero delle domande di moratoria ancora attive è stimato applicando al numero delle richieste approvate da marzo 2020 la proporzione degli importi delle moratorie attive rispetto agli importi delle moratorie approvate.

(7) Intero valore residuo del prestito per il quale la moratoria o la sospensione è ancora in essere alla data di riferimento.

- I dati delle pubblicazioni effettuate finora sono consultabili in un archivio disponibile [qui](#).

Finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG)

Le banche continuano a ricevere e gestire un elevato numero di domande di finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG). Modalità e tempi di erogazione dei prestiti dipendono dalla specifica norma di agevolazione, che in alcuni casi richiede una istruttoria completa, in linea con le procedure interne e i presidi prudenziali. I tempi di risposta ai clienti hanno risentito anche di soluzioni organizzative basate sul lavoro a distanza e sull'utilizzo di società esterne. I carichi di lavoro aggiuntivi si sono gradualmente normalizzati.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che le richieste di finanziamento pervenute agli intermediari ai sensi dell'art. 13 del DL Liquidità (Fondo di Garanzia per le PMI) fino al 2 luglio siano pari a 1,78 milioni, per un importo di finanziamenti di circa 157 miliardi. Sono stati erogati prestiti a fronte di circa il 93% delle domande.

Tavola 2. Richiesta di finanziamenti garantiti dal Fondo di garanzia per le PMI (lg 662/96) ai sensi dell'art. 13 del DL 23/2020 "Liquidità" (1)

	1. Numero delle operazioni di finanziamento (migliaia)		2. Importo delle operazioni di finanziamento (miliardi di euro)	
	Richieste ricevute	Finanziamenti erogati	Richieste ricevute	Finanziamenti erogati
	<i>Data di riferimento: 2 luglio 2021</i>			
<i>Art. 13 lettera m) (prestiti con garanzia 100%)</i>	1.362,3	1.295,5	27,4	25,9
<i>Art. 13 lettera e) (rinegoziazioni)</i>	152,3	131,4	41,3	36,0
<i>Altre operazioni ex art. 13</i>	269,2	228,7	88,3	73,1
Totale Art. 13 DL 23/2020 "Liquidità"	1.783,9	1.655,6	156,9	135,1

Fonte: Banca d'Italia, indagine campionaria presso le banche.

Note:

(1) I dati riguardano le misure del DL n. 23/2020 "Liquidità", e si riferiscono a una indagine settimanale presso un campione di banche che erogano poco meno del 90 per cento dei prestiti a imprese. I dati riportati rappresentano stime provvisorie degli importi complessivi, e sono stati riproporzionati rispetto al totale dei prestiti a imprese erogati da banche e società finanziarie.

- I dati delle pubblicazioni effettuate finora sono consultabili in un archivio disponibile [qui](#).